

A colloquio con il compagno Berardo Impegno e con l'assessore Giulio Di Donato

A che punto è la convenzione tra il Comune e l'Università

Entro gennaio si arriverà ad una soluzione del problema - Ci sono ancora difficoltà da superare a livello della maggioranza politica - La Giunta, però, ha già sciolto i nodi interni - L'ambiguità e le responsabilità della DC

«La DC deve sciogliere i suoi nodi interni, ottanta miliardi per l'edilizia universitaria non possono rimanere congelati...» Giulio Di Donato, assessore all'Urbanistica, pur accogliendo il «cuoco» di un crescente documento del senato accademico e del consiglio di amministrazione dell'Ateneo, definisce «inopportuna e provocatoria» la sortita natalizia dell'Università, e ne corregge subito il tiro.

«L'Amministrazione comunale — dice — ha già risolto i suoi problemi, ed entro gennaio arriveremo comunque ad una soluzione. Difficoltà — ora — persistono a livello di maggioranza politica. Manca ancora, infatti, il pronunciamento della Democrazia Cristiana».

«L'iniziativa, dunque, parte da Palazzo S. Giacomo. Successivamente prende le mosse il confronto programmatico tra le forze politiche per dare il via alla terza giunta Valenzi. In questa fase la bozza di convenzione è presa come punto di riferimento per tutta una serie di problemi. Si arriva, così, ad un primo momento di sintesi. Ad ottobre le forze politiche della maggioranza, l'amministrazione comunale e il rettore, si riuniscono per definire i tempi e i modi della convenzione».

«In questa sede — ricorda il compagno Impegno — la DC si riserva di esprimere la propria posizione». Si arriva comunque ad un accordo di massima sui punti nodali del documento: recupero delle strutture del centro storico, spostamento verso oriente dell'asse gravitazionale dell'Università (uso pieno dell'ex caserma Garibaldi) e utilizzazione di Palazzo Fuga a piazza Carlo III, ristrutturazione del plesso centrale di via Mezzocannone e del primo Policlinico (quest'ultimo intervento è strettamente legato all'esigenza di un riqualifico tra le due facoltà mediche e alla stipula della convenzione tra i policlinici e la Regione).

«Per quanto riguarda invece l'Università — continua l'assessore all'Urbanistica — l'impressione che non si sia ancora del tutto convinta sulla inevitabile contestualità degli interventi nell'area occidentale e nel centro storico. Ma a questa impostazione non ci sono alternative perché non possiamo aspettare ancora, la DC deve decidersi e dire da che parte sta».

Un campo di attività essenziali per lo sviluppo

Le scelte per la ricerca a Napoli

Le decisioni annunciate dal CNR - Gli orientamenti per un lavoro scientifico qualificato e collegato alle prospettive del Sud e del paese - La preesistenza da potenziare

Da recenti notizie si apprende che il Consiglio nazionale della ricerca si appresta a istituire a Napoli alcuni centri di studio e laboratori di ricerca. Sarebbero sette in tutto, dei quali si conosce anche l'indirizzo e la specializzazione. Si va dalle ricerche sulle applicazioni della matematica a quelle sulla pianificazione e gestione del territorio; dagli studi sul miglioramento genetico degli ortaggi a quelli giuridici sulle garanzie dei diritti fondamentali delle ricerche sulle attività terziarie, sulla economia mediterranea, al centro di studi viciniani.

La notizia è sicuramente un segno che l'idea è quella di dotare Napoli e la Campania di strutture di ricerca autonoma e progredita dove si possano formare cervelli capaci di contribuire al rinnovamento e allo sviluppo del Mezzogiorno e del paese.

Mette conto, tuttavia, fare alcune osservazioni sulla qualità, sulla rispondenza del tipo di ricerche con le esigenze primarie dello sviluppo meridionale che, ci sembra richieda principalmente di raffinare e far progredire le nostre conoscenze nei campi delle moderne tecnologie industriali, come è stato affermato in più occasioni.

«Non che avessimo qualcosa da obiettare sulla istituzione di un centro di studi viciniani o di ricerche sulle attività terziarie e turistiche. Per carità. Non facciamo alcuno sforzo a riconoscerne la utilità. Ciò che vogliamo dire, è un'altra cosa. Perché insieme ai centri di ricerca elencati non si parla anche sul campo di studi viciniani, il settore di studi viciniani, che per Napoli è generalmente riconosciuta? Il centro per le ricerche nel campo dell'elettronica, per esempio, o quelli per le ricerche aerospaziali, biomediche o per gli studi agro-alimentari che è previsto insieme alla istituzione dell'ente unico di gestione delle imprese alimentari a partecipazione statale».

VOCI DELLA CITTÀ

Restauro o no alla caserma «Bianchini»?

«Chi fravecchia e sfravecchia non perde mai tempo...» ma spreca denaro strappato ai pensionati, ai cittadini, denaro che non entra nelle tasche dei suddetti con la stessa facilità con cui si spreca in modo indegno, sfiorando il codice penale.

Me un bel giorno, non si sa per quale ragione, inizio lo smantellamento delle attrezzature, si creò di nuovo il deserto. A partire dal 13 dicembre si è anche provveduto a smontare tutta la recinzione.

La caserma diventerà, così, nuovamente campo libero per la delinquenza e tutte le sue attività. Ma si ha la volontà di eliminare quel rudere dopo tanti anni? Il provveditore Martuscelli ha niente da dire? GENNARO RIPPA Via Vespucci 129 - Napoli

Sulla Napoli-Salerno

Ucciso dal treno uomo sconosciuto

Un sconosciuto è stato rinvenuta ieri mattina nella scarpata che fiancheggia la strada ferrata delle Ferrovie dello Stato all'altezza del secondo passaggio a livello di Ercolano. Alcuni contadini che passavano attraverso il fondo Tannaro hanno avvistato il corpo di un uomo che giaceva riverso sul fondo della scarpata. Hanno dato immediatamente l'allarme e sul posto sono accorsi guardie della polizia ferroviaria, ed il corpo è stato trasportato al cimitero di Ercolano a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Musica jazz a Ponticelli questa sera

Si tiene questa sera alla Casa del Popolo di Ponticelli il secondo dei concerti organizzati in collaborazione dal gruppo culturale «Claudio Monteverdi». Per il 19, infatti, è fissato il concerto del «Trio Jazz Pop» di Pierluigi Canzanello (pianoforte); Tony Rompa (contrabbasso); Vittorio Ortona (batteria). Presenterà Pino Michelino. Il precedente concerto è stato tenuto il 12 dicembre, con il sax (sax) Pasquale Montani (pianoforte), accompagnato da Francesco Andolfi (violino).

Va avanti l'ennesima manovra clientelare della DC

Ad Avellino un concorso-farsa per le assunzioni all'ospedale

Chiara denuncia dei rappresentanti del PCI nel Consiglio d'amministrazione - Alcuni partiti (ed anche forze sindacali) si sono prestati all'operazione dello Scudo crociato

AVELLINO — Nonostante che la esigenza di assumere 45 aiutanti generali appala sempre più urgente se si vuole garantire una buona funzionalità, il presidente dell'ospedale, il PS — a parole concorde con una politica di moralizzazione — nei fatti ha rotto con il PCI dentro l'ospedale ed ha imboccato una via che è subalterna e perdente.

«E' stato così dell'operaio dal consiglio un concorso che assurdamente prevede prove scritte ed orali di tutto inutili. Tenuto conto delle mansioni dell'aiutante: ma quel che è peggio è che non offre alcuna garanzia a chi vi partecipa».

«Non parlare poi della composizione irregolare della commissione esaminatrice, un membro della quale non è stato presentato come tale dalla CISL e dalla UIL, non è espresse una F-derazione lavoratori ospedalieri tanto è vero che questa organizzazione non esiste in Irpinia».

«In tal modo — dice il compagno Balletta — proponiamo un meccanismo oggettivo che assicuri trasparenza e controllo di massa, respingendo qualsiasi lottizzazione. La DC, però, aggiunge Balletta — è stata di diverso avviso e con la copertura di alcuni sindacati ospedalieri e l'avallo del PSI, ha rifiutato le proposte comuniste, attestandosi a difesa di un uso clientelare dell'ospedale. Il PS — a parole concorde con una politica di moralizzazione — nei fatti ha rotto con il PCI dentro l'ospedale ed ha imboccato una via che è subalterna e perdente».

Scippano una pelliccia: 4 presi a via Manzoni

Ieri notte gli agenti di una «volante» providenzialmente presente in via Manzoni fotografarono e catturarono quattro giovani rapinatori che poco prima avevano strappato dalle spalle di una signora una pelliccia, proprio mentre la donna e il marito erano scesi dall'auto e stavano rincasava.

Rapina ad una coppia che rincasava

L'episodio è accaduto poco dopo la mezzanotte; l'ingegnere Giulio Lanzillo, di 52 anni, e sua moglie Giulia De Angelis, di 50, abitanti in via Manzoni 161, avevano appena parcheggiato la loro auto e stavano avviandosi verso il portone quando due giovani scesi da un'Alfa Romeo strapparono di dosso alla donna la pelliccia e si avviarono alla fuga.

Fabbrica di ceramiche nello scantinato

I quattro tradotti a Poggioreale sono: Raffaele Moreno, 21 anni, Riviera di Chiaia 85, Ciro D'Orto, 18 anni, via Antonio Serra 21, Salvatore Marotta, 18 anni, via Fallometto Santa Lucia 2, Francesco Mascina, di 19 anni, viale Maria Cristina 47.

Un incendio (doloso?) al rione San Gaetano

Ore di terrore nel giorno di Natale per oltre 150 persone, abitanti all'isolato 19 del rione S. Gaetano a Miano, uno stabile di cinque piani con 30 appartamenti dell'IACP. Verso le 12,30 qualcuno ha visto del fumo, e poi alle fiamme uscire da un finestrino dello scantinato dove si trova una fabbrichetta di ceramiche, «La Margherita» di cui è titolare Genaro Fiorentino, 48 anni, abitante nel vicino isolato 11.

Fino al 30 ad Avellino la mostra di Malraux

Continuerà fino al 30, ad Avellino, la mostra di pittura di Maurice Valenzi. La mostra, organizzata dalla galleria «Arte 33», sta avendo un significativo successo. Molti, finora, sono stati i visitatori e i visitatori non soltanto dai vari centri dell'Irpinia, ma anche da Napoli e da altre località della regione.

AVVISO DI GARA

Per l'appalto ai sensi dell'art. 1 lettera d della legge 2 gennaio 1973 n. 14 dei lavori relativi alle indagini geologiche, ricerche, rilevamenti, ispezioni ecc. del sottosuolo dell'abitato, finanziati con L.L.R.R. 16 maggio 1975 n. 30; 26 maggio 1975 n. 38; 9 novembre 1976 n. 20, per un importo a base d'asta di lire 157.870.000.

CITTA' DI GRUMO NEVANO

80028 Provincia di NAPOLI Via Amendola, 1 - Telef. 8332421

IL SINDACO

Avv. Antonio Di Donato

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI CILEA (Via San Domenico Tel. 456.265) «Si la tulle per amore di Fedra» (ore 21,15) SANCARLUCCIO (Via S. Paolino a Chiaia, 49 - Tel. 405.000)

«Storie di uomini e di lupi» (ore 21) SANVALENTINO (Via Chiaia 157 - Tel. 411.723) «Donna Chiara pronto soccorso» (ore 21,15) POLITIANA (Via Monte di Dio - Tel. 401.643)

CASA DEL POPOLO DI PONTICELLI (Via Ponticelli, 26 Tel. 75.64.563) Ora 19: in collaborazione con il CNR, il concerto del «Trio Jazz Pop» di Pierluigi Canzanello (pianoforte); Tony Rompa (contrabbasso); Vittorio Ortona (batteria).

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423) Tutto suo padre, con E. Montezano - SA GIOIELLA (Via Arenaccia, 250 - Tel. 291.309) Napoli, serenata calibro 9

AMBASCIATORI FIAMMA PRESENTANO IL PIU' GRANDE FILM DAL PIU' VENDUTO ROMANZO

PRESEPE VIVENTE PIAZZA PLEBISCITO 28 DICEMBRE 1979 ORE 20,30

AGATHA CHRISTIE ASSASSINIO SUL NILO

TEATRO SAN FERDINANDO

CINEMA VITTORIA (Calvano) CINETECA ALTRO (Via Port'Alba, 30) RISOLO

CINEMA PRIME VISIONI ACACIA (Tel. 370.871) Come perdere una moglie e trovare un'amante, con J. Dorelli - C

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423) Tutto suo padre, con E. Montezano - SA GIOIELLA (Via Arenaccia, 250 - Tel. 291.309)

AMBASCIATORI FIAMMA PRESENTANO IL PIU' GRANDE FILM DAL PIU' VENDUTO ROMANZO